Guglielmo Marconi Istituto Superiore
Via G. B. Basile 37/39 - 80014 Giugliano in Campania (NA)
Tel. 081 894 57 77 Fax 081 330 26 41
Codice Fiscale 80101460634 Codice Meccanografico NARI020001
e-mail nari020001@istruzione.it pec nari020001@pec.istruzione.it
www.ismarconi.gov.it

- Indirizzo Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Indirizzo Professionale - Produzioni Industriali e Artigianali: Produzioni Audiovisive, Industria Grafica, Produzioni Tessili e Sartoriali Manutenzione ed Assistenza Tecnica: Elettrico, Elettronico, Manutenzione dei Mezzi di Trasporto, Apparati - Impianti e Servizi Tecnici Industriali e civili

E S A M E DI S T A T O

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A AV

INDIRIZZO: AUDIOVISIVO

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

codice IPAV

DOCENTE COORDINATORE: ROSSANO MARCO

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Prof.ssa NUGNES GIUSEPPINA

PREMESSA

Da tre anni l'intera comunità scolastica fronteggia una grave situazione emergenziale: la propria sede scolastica dichiarata inagibile e l'accoglienza presso altre sedi del territorio con attività miste di mattina e pomeriggio. Di conseguenza il tempo scuola risulta qualitativamente scarso e limitato e non riesce a garantire un proficuo processo sia di apprendimento che di insegnamento. Queste emergenze hanno inciso negativamente sull'intero processo di insegnamento e di apprendimento.

I problemi organizzativi hanno inciso negativamente sull'intero processo di insegnamento e di apprendimento. A questo proposito, per dare misura della gravità della situazione vissuta dai ragazzi, si riporta uno stralcio del documento redatto in seno ad una delle assemblee sindacali indette dalla RSU il 28/03/2022, con la partecipazione dei diversi rappresentanti sindacali, per discutere della situazione emergenziale dell'istituto. "Da settembre 2022 per 1400 studenti di Giugliano la prima campanella suona alle 14:30. A quell'ora entrano nelle aule e siedono tra i banchi occupati al mattino dai loro coetanei 'più fortunati', quelli a cui è stata riconosciuta una sede scolastica. Agli alunni del Marconi questo diritto non è riconosciuto, senza una sede propria, sono costretti a vagare da nomadi su quattro sedi distinte del territorio destinate al mattino ad altre scuole. Le promesse da parte delle figure istituzionali preposte sono state tutte disattese. Una prima data di consegna della nuova sede programmata e declamata dal Sindaco Manfredi per l' 8 gennaio, mai rispettata, è stata poi rinviata al 28 febbraio e comunque disattesa. Ad oggi nulla è cambiato, gli allievi e tutto il personale scolastico sono costretti a ritmi estenuanti, esclusivamente pomeridiano-serali, che alterano negativamente la vita scolastica ma anche extrascolastica. Un tempo scuola qualitativamente scarso che non riesce a garantire un proficuo processo sia di apprendimento che di insegnamento. Alunni di corsi professionali e tecnici a cui è negato per un intero anno l'accesso ai laboratori. Palestre dove non ci si può allenare e strumentazioni varie non accessibili. 'Fare scuola senza scuola' è il paradosso sul quale quotidianamente provano a districarsi alunni e docenti. Per gli alunni del Marconi, e solo per loro, che fortuna, il diritto allo studio non esiste. Un diritto che la Costituzione sancisce e 'qualcuno' non garantisce.

…" L'intera comunità educante ha riflettuto sulle azioni intraprese dalle Istituzioni, che hanno relegato questi alunni DENTRO le aule di edifici non assegnati alla loro scuola, ma FUORI da ogni logica aderente ai principi costituzionali di uguaglianza sociale e diritto allo studio."

"…1400 famiglie sono ignorate e umiliate dalle Istituzioni. 1400 studenti vedono il loro futuro a rischio. E al già fragile contesto sociale, si aggiunge l'impossibilità per ragazzi di 14-18 anni di raggiungere il proprio luogo di formazione che, in effetti, costituirebbe l'unica speranza di emancipazione e di formazione. L'abbandono a se stessa della comunità del Marconi non può essere più ignorato."

Determinati a far sentire la propria voce nuovamente, dopo le denunce scritte e rivendicazioni di garanzie indirizzate al sindaco Manfredi da parte della RSU d'istituto nel mese di novembre, dopo le prime proteste di gennaio seguite alle promesse non mantenute, gli alunni, le famiglie e tutto il personale scolastico hanno ottenuto nel mese di aprile un primo risultato importante, la firma di due contratti di locazione di edifici destinati all'istituto Marconi.

Questo importante obiettivo è stato raggiunto anche grazie al sapiente intervento della Dirigente che, viste le promesse disattese da parte delle Istituzioni ed il perdurare di una situazione insostenibile per tutta la comunità scolastica, dopo diverse sollecitazioni scritte alle figure istituzionali competenti in materia di edilizia scolastica e diritto allo studio, non ha esitato a denunciare la situazione emergenziale alla Procura della Repubblica.

I fatti raccontano in maniera inequivocabile che gli studenti del Marconi, pur avendo raggiunto un primo traguardo importante, non hanno avuto, per l'intero anno scolastico, le stesse opportunità dei loro coetanei di poter studiare, in quanto privi di mezzi, strumenti e tempi per un'adeguata formazione. Alunni di corsi professionali e tecnici che, per un intero anno scolastico, non hanno avuto

accesso ai laboratori, che rappresentano parte fondante del loro percorso di studi; non hanno usato palestre e tutte le strumentazioni concesse ai loro coetanei. Non è difficile dedurre quali conseguenze negative sull'apprendimento, abbia potuto produrre questa paradossale situazione. Nonostante tutto, gli allievi del Marconi affronteranno l'esame di Stato come i loro coetanei, con la dignità che li contraddistingue.

INDICE PER CAPITOLI

Breve descrizione dell'istituto e informazioni sul curricolo o Storia dell'istituto e informazioni sul curricolo o Profilo professionale o Quadro orario annuale	
Descrizione situazione classe o Composizione del consiglio di classe o Crediti scolastici o Presentazione della classe	
Schede Analitiche per discipline o Italiano o Storia o Scienze Motorie o Matematica o Lingua e Cultura Inglese o Tecnol. Fotogr. e degli Audiov. o Storia Arti Visive o Linguaggi e Tecniche Fotog. e Audiov. o Lab. Tecn. ed Es. o Proget. e Realiz. Prod. Fotog. e Audiov. o Educazione Civica o Religione **Metodi, mezzi e strumenti**	
La Valutazione o Tabella valutazione Istituto, condotta ,	
Assegnazione Credito come da O.M. o Tabelle	
PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASV. E OR. o Organizzazione o Tabelle	
Percorsi / nuclei interdisciplinari o Tabella nuclei / discipline	

Educazione Civica o Programmazione o Tabella di valutazione	

Allegati o Elenco candidati o Griglia di valutazione prima prova scritta o Griglia di valutazione seconda prova scritta o Griglia di valutazione colloquio orale o Tabella nominale con crediti o Programmi svolti e relazioni docenti o Documentazione macroarea DA e DSA	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola PTOF 2022 - 2025

LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale G. MARCONI fu istituito con D.P.R. n. 2125 del 30/9/1962 con la soppressione della precedente SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE STATALE di GIUGLIANO. Le iniziali sezioni storiche di MECCANICA per aggiustatore e congegnatore meccanico, e la sezione ELETTRICI con specializzazione di elettricista installatore erano di durata triennale.

Nel corso del tempo si aggiunsero la sezione per RADIOTECNICI e la sezione per operatori ELETTRONICI, quindi i percorsi divennero quinquennali, con possibilità per gli allievi di conseguire la qualifica di TECNICI della relativa specializzazione.

L'inaugurazione della sede di via G.B. Basile n° 39, in Giugliano in Campania (NA), ha permesso un ampliamento dell'offerta formativa con l'inserimento degli indirizzi per le produzioni Industriale ed Artigianali per la MODA, L'EDILIZIA, le TELECOMUNICAZIONI, la GRAFICA ed infine l'AUDIOVIDEO, divenendo negli anni sempre più un sicuro riferimento per quei giovani che desiderano intraprendere percorsi scolastici altamente professionalizzanti, per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto nel settembre 2003 ha inaugurato la Sede Coordinata; Salvatore DRAGONETTO, sita nel comune di Qualiano, in cui sono presenti gli indirizzi per la MODA e per ELETTRONICI, che ha permesso di accogliere una più ampia fetta della popolazione scolastica secondaria dell'Area Nord-Ovest della provincia di Napoli. L'estensione del territorio su cui l'Istituto Marconi opera è molto vasta, l'utenza proviene, da un'ampia area ad alta densità demografica, della provincia napoletana che ricopre i comuni di: Giugliano, Villaricca,

Qualiano, Marano, Calvizzano, S. Antimo, Melito di Napoli, nonché alcuni comuni della provincia di Caserta. Nell'A.S. 2015/2016 il corso professionale di Manutenzione e Assistenza tecnica per l'industria Edile, è convogliato nel corso di Istruzione Tecnica, settore Tecnologico, indirizzo COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.) che ha permesso al nostro Istituto di acquisire la denominazione di ISTITUTO SUPERIORE "G. MARCONI" di Giugliano in Campania (NA). Secondo il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, con cui vengono regolamentati i Nuovi Corsi d'Istruzione per gli Adulti (corso serale); l'Istituto "G. MARCONI" offre i Percorsi di Istruzione di Secondo Livello d' ISTITUTO PROFESSIONALE settore: Industria e Artigianato, indirizzo: Manutenzione E Assistenza Tecnica e dall'A.S. 2017/2018 l'indirizzo Artigianale Produzioni Tessili Sartoriali (MODA). Con Delibera N. 309 del 19/10/2018 della città metropolitana di Napoli 1. Si ottiene la trasformazione dell'Indirizzo Professionale : Produzioni Industriali e Artigianali a curvatura Grafica, in Istituto Tecnico settore Tecnologico per la Grafica e Comunicazione, In particolare l'indirizzo è il primo in Italia con Sperimentazione Grafica e Fotografia. Con Delibera N. 639 del 29/12/2020 della Giunta Regionale della Regione Campania emana il Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica e la Programmazione dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2021/22 con cui viene approvata la richiesta per l'attivazione presso l'Istituto Superiore Marconi dei Nuovi Corsi di Studio per l'istituto Tecnico con articolazione Informatica e Telecomunicazioni, Settore Tecnologico. Lo stesso corso Indirizzo Informatica e Telecomunicazione è approvato per il CORSO SERALE dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 23-24, l'Istituto Marconi è stato oggetto di un finanziamento per la ristrutturazione e il consolidamento statico della sede principale in Giugliano (NA) , in via Basile n.34. La struttura è stata dichiarata dagli Uffici competenti della Provincia di Napoli 1, inagibile all'uso didattico, dunque la popolazione scolastica, fatta da circa 1500 alunni e 200 Docenti ed A.T.A., si ritrova per questo anno scolastico senza sede. La provincia per quest'a.s gli anni successivi necessari fino alla riconsegna dell'Istituto in via Basile, sta allestendo per renderle agibili all'uso didattico, delle strutture prese in locazione al centro della città di Giugliano. Nel primo periodo dell'anno scolastico 23-24, fino alla consegna delle strutture suddette l'Istituto è accolto in due plessi, Villa Gallo e Via Spazzilli presso. La Dirigente Scolastica, nella persona della prof.ssa Giuseppina Nugnes, ha separato l'utenza scolastica della sede centrale dell'Istituto per corsi di studio organizzando le attività didattiche al fine di garantire il diritto allo studio dei propri alunni.

INDIRIZZI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

COMPETENZE DI AREA GENERALE

COMUNI PER TUTTI GLI INDIRIZZI D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Allegato 1 **al decreto n.92 del 24 maggio 2018**

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 " revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" .

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

DECRETO n.92 del 24 maggio 2018

Allegato 2 - H **Indirizzo "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"**

DESCRIZIONE SINTETICA Il diplomato d'istruzione professionale Indirizzo "S**ervizi culturali e dello spettacolo"** interviene nel processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei *new media*. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento

relativi all'area generale, comune a tutti gli Indirizzi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di **competenze:**

- Individua, valorizza e utilizza stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Realizza prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- Realizza soluzioni tecnico - espressive funzionali al concept del prodotto.
- Padroneggia le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- Valuta costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto- imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- Progetta azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.
- Gestisce il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Insegnamento	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Geografia	2				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)		2			
Scienze Integrate (Chimica)	2				
TIC	2	2			
di cui di compresenza	*2*				
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	5	5	5	5	5
Tecniche e tecnologie della comunicaz. visiva	3	3			
di cui di compresenza	*2*	*2*			
Linguaggi fotografici e degli audiovisivi	2	2			
di cui di compresenza	*2*				
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi			3	3	3
di cui di compresenza			*3*	*3*	5
Prog. e real. del prod. fotografico e audiovisivo			5	5	5
di cui di compresenza			*3*	*3*	3
Ling. e tecn. della fotografia e dell'audiovisivo			2	2	2
Storia delle arti visive			2	2	2
Inglese Tecnico			1	1	1

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICO/

PROFESSIONALI (AREA COMUNE A TUTTI I PERCORSI D' ISTRUZIONE PREVISTI):
TECNICO AUDIOVISIVO - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

COMPETENZE COMUNI

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Produzioni Audiovisive (codice **IPAV**) **Servizi culturali e dello spettacolo**

COMPETENZE SPECIFICHE D'INDIRIZZO:

PRODUZIONI AUDIOVISIVE (SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO)

- Individua, valorizza e utilizza stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Realizza prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- Realizza soluzioni tecnico - espressive funzionali al concept del prodotto.
- Padroneggia le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- Valuta costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto- imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

- Progetta azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.
- Gestisce il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Quadro orario DEL TRIENNIO D'INDIRIZZO

MATERIA	***CLASSE 3***	***CLASSE 4***	***CLASSE 5***
ITALIANO	*4*	*4*	*4*
MATEMATICA	*3*	*3*	*3*
INGLESE	*3*	*3*	*3*
STORIA	*2*	*2*	*2*
LAB. TECN. ED ES.	*4*	*3*	*3*
L.T.P.C.A.	*2*	*2*	*2*
P.R.P.F.A.	*5*	*5*	*5*
T.F.A.	*3*	*3*	*3*
SCIENZE MOTORIE	*2*	*2*	*2*
RELIGIONE	*1*	*1*	*1*
ARTI VISIVE	*2*	*2*	*2*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A AV

	COGNOME	**NOME**
ITALIANO	TURCO	NUNZIA
INGLESE	DI DIO	ANTONGIUSEPPE
INGLESE TECNICO	MONTESARCHIO	YLENIA
STORIA	TURCO	NUNZIA
MATEMATICA	PATRONE	LORENZO
LAB. TECN. ED ES.	PALUMBO	CARMINE

LINGUAGGI E TECNICHE FOTOG. E AUDIOV.	ROSSANO MONTESARCHIO	MARCO YLENIA
PROGET. E REALIZ. PROD. FOTOG. E AUDIOV.	ROSSANO MONTESARCHIO	MARCO YLENIA
TECNOL. FOTOGR. E DEGLI AUDIOV.	CAMMISA PALUMBO	CARMELA CARMINE
SCIENZE MOTORIE	PETRONE	TERESA
RELIGIONE CATTOLICA	GUARINO	GIULIANO
STORIA ARTI VISIVE	SIVO	FRANCESCO
EDUCAZIONE CIVICA	MOSCA	ANTONIO
SOSTEGNO	FERRILLO FLAGIELLO	PINA RAFFAELLA
RAPPRESENTANTI GENITORI	NON ELETTI	
RAPPRESENTANTI ALUNNI	DI VANO D'ALESSANDRO	TRESY DAVIDE
DIRIGENTE SCOLASTICO	NUGNES	GIUSEPPINA

ELENCO CANDIDATI E TABELLA CREDITI

In ottemperanza all'OM nota MIUR 21/03/2017, accompagnata dal documento garante della Privacy, la Tabella Crediti Scolastici riferita al terzo, quarto e quinto anno convertiti in base all'O.M. n. 65 marzo 2022 e l'elenco nominale dei candidati verranno presentati come "allegati" al presente documento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A ad indirizzo audiovisivo, si compone di 21 allievi, tutti provenienti dalla 4 A AV. Un alunno DA si avvale dell'insegnante di sostegno e segue una programmazione differenziata, altri quattro risultano DSA, che con determinazione sono riusciti a superare le loro difficoltà e lacune. Il gruppo classe, nonostante le numerose difficoltà che si sono presentate sin dall'inizio del percorso scolastico – emergenza Covid-19, lezioni in DAD, successivamente inagibilità della sede centrale della scuola, spostamento su altre sedi scolastiche con gravi carenze strutturali tra cui la mancanza di laboratori, fondamentali per l'indirizzo audiovisivo, turni pomeridiani che hanno comportato una grossa difficoltà nella partecipazione e progettazione di eventi extrascolastici - si è mostrato coeso e in generale le attività si sono svolte in un clima sereno. Nonostante alcuni alunni siano irrequieti ed esuberanti, quasi tutti sono rispettosi delle regole scolastiche anche se la frequenza risulta non sempre regolare da parte di alcuni. Nel triennio il gruppo classe si è delineato nella sua reale fisionomia, presentando al suo interno situazioni eterogenee con un altalenante interesse per le materie di studio, prevalentemente per quelle pratiche di indirizzo che hanno influito positivamente sul rendimento globale. Dal punto di vista didattico, la classe può essere divisa in tre fasce di livello: il primo livello è formato da un esiguo gruppo di allievi che presentano una buona preparazione, manifestano un interesse adeguato e generalmente usano un metodo di lavoro efficace e produttivo; il secondo livello è costituito, per la maggioranza, da elementi che hanno una preparazione di base appena sufficiente, un metodo di lavoro generalmente adeguato e un impegno non sempre regolare e costante; il terzo livello è composto da alunni che manifestano un metodo di lavoro non sempre adeguato e organizzato, un impegno saltuario, una preparazione non del tutto soddisfacente. Nel percorso educativo e didattico i docenti hanno cercato di stabilire rapporti di fiducia reciproca e di coinvolgere costantemente anche coloro che apparivano meno inclini a un lavoro proficuo.

Per gli obiettivi programmati, le competenze raggiunte e le abilità conseguite, oltre ai contenuti trattati, si rinvia alle schede informative analitiche delle singole discipline.

AREA INCLUSIONE DA-BES/DSA

In base all'OM nota n. 10719 Miur 21/3/2017, accompagnata dal documento Garante della Privacy, in quanto dati sensibili, i documenti (PEI e PDP) e la relazione finale dell'alunno DA e degli alunni BES/DSA, saranno inseriti in un plico riservato e allegato che potrà essere preso in visione dalla commissione d'esame. Inoltre gli alunni con disabilità affronteranno il colloquio orale nel rispetto dei loro PEI e PDP. Nello svolgimento della prima e seconda prova scritta per gli alunni BES/DSA si richiede la possibilità di usare la calcolatrice e computer come strumenti dispensativi. Pertanto poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni

alunna/o un evento impegnativo di verifica sia dell'apprendimento scolastico sia del livello di maturità raggiunta, il Consiglio di Classe in occasione dello sviluppo della prima e della seconda prova nonché dei colloqui orali, chiede alla commissione l'assistenza durante le prove delle docenti di sostegno Ferrillo Pina e Flagiello Raffaella, dal momento che hanno seguito gli alunni/e durante tutto il loro percorso scolastico. Tale assistenza è intesa come supporto al fine di:

- gestire l'ansia;
- supportare gli alunni nello svolgimento delle prove (indicazioni per la comprensione delle richieste e dei brani eventualmente proposto);
- supportare l'allievo nella comunicazione interpersonale con i membri della commissione.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:

SI ALLEGANO LE SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE DECLINATE:

COMPETENZE
CONTENUTI
OBIETTIVI RAGGIUNTI

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA:

Programma di ITALIANO Classe 5A AV

Anno scolastico: 2024/25 Docente: Prof.ssa Turco Nunzia
Ore settimanali di lezione: 4

U.D. NATURALISMO-REALISMO-VERISMO

G. VERGA: vita ed opere. Ideologia e Poetica. Le Novelle: lettura e analisi di " La lupa" e "La Roba. " I Malavoglia " e "Mastro don Gesualdo ": la trama.

U. D. DECADENTISMO-SIMBOLISMO-ESTETISMO

G.D'ANNUNZIO: vita ed opere. Il pensiero e la poetica .Superomismo ed Estetismo. " Il Piacere ": la trama. Da Alcyone, analisi di " La pioggia nel pineto " e il Panismo- e "La sera fiesolana"

G. PASCOLI:vita ed opere. Ideologia e Poetica. La poetica del "fanciullino " e simbolismo.Da Myricae, lettura e analisi di " x Agosto "e da Canti di Castelvecchio: "La mia sera"

U .D. FUTURISMO e il Manifesto di F. T. MARINETTI

U .D. IL ROMANZO EUROPEO DEL NOVECENTO

Il Romanzo psicologico: **ITALO SVEVO :**vita ed opere. Il Pensiero e la poetica. Prefazione e Preambolo di "La Coscienza di Zeno" ,lettura del cap. 3 " Ultima sigaretta "tratto da " La coscienza di Zeno ". La figura dell' inetto.

L. PIRANDELLO: vita ed opere. Ideologia e poetica. Novelle: lettura di " La patente " e " Il treno ha fischiato ". Trama dei romanzi: " Il fu Mattia Pascal " e " Uno, nessuno e centomila ". Scheda : il Teatro di Pirandello.

U. D. L'ETA' CONTEMPORANEA : ERMETISMO E NEOREALISMO G. UNGARETTI : le poesie della guerra, da Allegria: "San Martino del Carso ", "Soldati", "Veglia", " Sono una creatura" e " Fratelli ". Analisi della lirica Mattina ". Da: Il Dolore :"Non gridate più".

E. Montale : la poetica da ''Ossi di Seppia : Meriggiare pallido e assorto e Spesso il male di vivere ho incontrato

S .QUASIMODO: analisi delle poesie per il tema della guerra : " Alle fronde dei salici " e " Narrativa di guerra e di Resistenza : i 4 filoni del Neorealismo. Scheda :il cinema del Neorealismo. **PRIMO LEVI:** la guerra e la Shoah. Dal romanzo "Se questo è un uomo", lettura del brano del Cap.2 "Sul fondo".

PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

QUINTO ANNO		
COMPETENZE	**ABILITA' DI BASE**	**CONOSCENZE ESSENZIALI/ E**
LINGUA ***1.*** **Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici** **2. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive** **LETTERATURA** ***1.*** **Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico** ***2.*** **Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione**	**Lingua** **Sapere:** **1. Comunicare e argomentare in modo semplice ma corretto e comprensibile con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.** **2. Produrre testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, tema di ordine generale, saggio breve, articolo di giornale guidato; tema storico)** **3. Produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici** **4. Elaborare il *curriculum vitæ* in formato europeo e la lettera professionale, seguendo uno schema dato.** **5. Produrre testi multimediali Letteratura e altre espressioni artistiche.** **Sapere:** **1. Pur in modo guidato, orientarsi tra le tappe fondamentali della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi** **2. Presentare un testo letterario in modo riassuntivo, ma corretto e riconoscere il genere di appartenenza;**	**Lingua, letteratura e altre espressioni artistiche** **Lo studente con P.E.I. per obiettivi minimi segue e conosce gli argomenti affrontati in classe, in modo completo anche se nelle sue linee essenziali.** **Nello specifico:** **5. Conoscere le caratteristiche, la struttura e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti e caratteri comunicativi di un testo multimediale;** **6. Conosce gli autori (biografici, poetica, temi e struttura delle opere) e i movimenti artistici e culturali dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimento alle letterature di altri Paesi.** **- L'Età del realismo** **- Verga e il Verismo** **- Decadentismo in Italia e in Europa** **- Pascoli** **- D'Annunzio** **- Il romanzo psicologico** **- Pirandello** **- Svevo** **- Ermetismo di Ungaretti e Montale** **- Il Neorealismo nella letteratura e nel Cinema**

	3. Sintetizzare ed esporre in modo sufficientemente corretto anche se essenziale, in forma orale e scritta, gli argomenti letterari studiati. **4. Mettere correttamente in rapporto (contestualizzare) il testo letto, l'autore, il periodo storico** **5. Comprendere le principali caratteristiche formali di testi narrative e poetici** **6. Presentazione di un progetto, di un prodotto di una tesina anche in modo semplice** **7. Cogliere alcuni elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.**	

Giugliano 6 Giugno 2025 Docente Nunzia Turco

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA:

Programma di Storia Classe 5 A AV

Anno scolastico: 2024/25 Docente: Prof.ssa Turco Nunzia
Ore settimanali di lezione: 2

MODULO 1 : L'EUROPA DEI NAZIONALISMI
L'ITALIA industrializzata e imperialista .L'età giolittiana G .GIOLITTI: il progetto politico.

MODULO 2: L'Europa verso la guerra. Rivalità e alleanze. La Prima Guerra Mondiale: cause, pretesto, eventi. Approfondimento: società e cultura: "Vita in trincea". Una pace instabile. Il Biennio Rosso e la Crisi del '29.

MODULO 3: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI
La rivoluzione russa e Stalin. Il Nazismo e Hitler in Germania. Mussolini e il Fascismo in Italia.

MODULO 4 : IL CROLLO DELL'EUROPA
La Seconda Guerra Mondiale : cause ,preparativi, scoppio. Il ruolo dell' Italia e la "guerra parallela". Le battaglie e la Resistenza partigiana.
Approfondimento di società e cultura: l'Olocausto e i campi di concentramento e di sterminio.
Le invenzioni e le armi belliche.

MODULO 5 : IL QUADRO INTERNAZIONALE DEL DOPOGUERRA
Il tribunale di Norimberga. Il Piano Marshall. I due blocchi contrapposti : USA e URSS e la guerra fredda.
Elementi di Educazione Civica.

PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

QUINTO ANNO		
COMPETENZE	**ABILITA' DI BASE**	**CONOSCENZE ESSENZIALI/ E**
Riconoscere il legame tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali nella loro dimensione locale\globale **Cogliere l'importanza delle scoperte scientifiche e Il contributo delle innovazioni Tecnologiche finalizzate al cambiamento delle condizioni di vita**	**Sapere in modo progressivament e più autonomo:** **1. Riconoscere nei principali eventi del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato.** **2. Contestualizzare I fatti nel tempo e nello spazio; Individuare le fondamentali relazioni causa – effetto;** **3. Riconoscere gli aspetti salienti economici, ambientali e sociali del periodo considerato;** **4. Coglie mutamenti e persistenze;** **5. Utilizzare strumenti di diversa tipologia (mappe, grafici, fonti);** **6. Utilizzare i termini specifici di più largo uso;** **7. Riconoscere i legami più evidenti tra la storia locale, tra storia generale e la storia settoriale.** **8. Individuare relazioni tra il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro**	**1. Conoscere I principali eventi e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.** **2. Conoscere le Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socioeconomiche.** **3. Conoscere il patrimonio ambientale, culturale ed artistico.** **4. Conoscere il Lessico specifico più frequente.** **Nello specifico:** **- Industrializzazione e post industrializzazione;** **- Le due guerre mondiali** **- I Totalitarismi.** **- La fine delle dittature e la nascita delle democrazie** **- La Costituzione italiana** **- L'Europa Unita**

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 ore

DOCENTE: PROF.SSA PETRONE TERESA

CLASSE: *V SEZ. A PRODUZIONI AUDIOVISIVE*

CONOSCENZE: La classe ha acquisito una buona conoscenza ed una piena consapevolezza della propria corporeità, del corretto uso del movimento, di saper valutare gli effetti dell'attività motoria e di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

COMPETENZE: La classe nel complesso è in grado di assumere comportamenti responsabili ai fini di una corretta alimentazione, della sicurezza ed al mantenimento della salute. Sa individuare e comunicare con i linguaggi non verbali per esprimere emozioni, stati d'animo, svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti, utilizzare i gesti e le strategie degli sport individuali e di squadra, controllare i movimenti per risolvere un compito motorio in modo abbastanza adeguato .

ABILITA': Gli alunni hanno mostrato un particolare interesse verso la disciplina, seguendo il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi, permettendo di acquisire nel complesso abilità adeguate agli obiettivi programmati.

CONTENUTI

1. UDA: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (teoria)
2. UDA: PREVENZIONE INFORTUNI, PRONTO INTERVENTO, TRAUMATOLOGIA GENERALE
3. UDA – APERTURA ED ESTENSIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE ED ESPERIENZI MOTORIE
4. UDA – ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA
5. EDUCAZIONE CIVICA: PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA: MONETA E STRUMENT DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE. IL DENARO TRA CREDITO, RISPARMIO I INVESTIMENTO.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate, esercitazioni individuali, cooperative learning, debate, discussioni e colloqui, approfondimenti, brainstorming, problem solving, flipped classroom, apprendimento cooperativo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, Pc, Collegamento a Internet, mappe concettuali, schede di sintesi, schemi, **video,** power-point, **visione di lezioni,** materiali prodotti dall'insegnante, slide, appunti e dispense.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3
DOCENTE: PROF. DI DIO ANTONGIUSEPPE

CONOSCENZE: Risultano mediamente acquisiti i contenuti sugli argomenti svolti durante l'anno scolastico: il gruppo-classe ha raggiunto gli obiettivi principali indicati in sede di programmazione. Sufficiente l'acquisizione del linguaggio specifico (ESP: *Audio-Visual Productions*) in relazione agli argomenti svolti.

COMPETENZE: Gli studenti hanno dimostrato di essere in grado di eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente mediamente corretta, e di descrivere e analizzare le strutture grammaticali della lingua. Lo studio dell'inglese è stato finalizzato a sviluppare nell'allievo una competenza comunicativo-relazionale che lo ha messo in grado di comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati.

ABILITÀ: Il docente si è proposto di conseguire i seguenti obiettivi formativi: allargare gli orizzonti socioculturali degli alunni; formare una buona conoscenza critica; contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale, e allo sviluppo delle loro capacità decisionali; educare al rispetto delle idee altrui; educare al rispetto delle regole sociali.

CONTENUTI
Nell'impostare l'attività del quinto anno si è ritenuto di dover provvedere ad un ripasso degli elementi acquisiti nel precedente anno scolastico.

Per la grammatica:

Modulo 1	Revisione present tenses e future tenses Abilità Parlare della famiglia; descrivere hobbies Competenze Uso possessivi; likes and dislikes
Modulo 2	Giving directions Abilità Chiedere e dare informazione Competenze Orientarsi nello spazio
Modulo 3	Past tense 1 Abilità Parlare al passato Competenze Descrivere attività del passato (inglese vs italiano)
Modulo 4	Conoscenze Past tense 2 – Present perfect Abilità Parlare al passato di azioni finite e non Competenze Descrivere attività del passato (inglese vs italiano)
Modulo 5	*Conoscenze* Modals- can could; may might *Abilità* Azioni possibili *Competenze* Parlare di possibilità

Modulo 6	*Conoscenze* Modals – may might *Abilità* Azioni possibili *Competenze* Parlare di possibilità
Modulo 7	*Conoscenze* if clauses *Abilità* Azioni possibili/probabili/impossibili *Competenze* Parlare di possibilità

Per la microlingua (ESP: Audio-Visual Productions):

- Light in Photography
- Photography on the Screen
- The screenplay
- The use of colours
- Film analysis
- Personal research

M E T O D I	*I vari argomenti, per quanto possibile,sono stati presentati mettendo in luce relazioni e connessioni. Si è cercato sempre di motivare allo studio gli alunni.*
MEZZI	• *lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;* • *lezione dialogata, discussione di casi;* • *lavoro individuale;* • *lavoro in gruppo;* • *verifiche ed esperienze, scoperta guidata;* • *attività di laboratorio;*
STRUMENTI	• *il libro di testo;* • *le dispense fornite dai docenti;* • *la documentazione validata tratta da Internet;* • *il computer;* • *gli audiovisivi;* • *lavagna luminosa* • *svolgimento di relazioni;* • *compiti a casa, che,in classe.*

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA
LINGUAGGI E TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

PROF. **ROSSANO MARCO - MONTESARCHIO YLENIA**

CONOSCENZE: La classe ha acquisito una discreta conoscenza delle linee essenziali de periodi della storia del cinema e della fotografia trattati, con riferimento ai vari registi e ai film pi

significativi e alle tecniche registiche utilizzate. Inoltre ha acquisito conoscenze sulla fase di pre produzione di un'opera audiovisiva.

ABILITÀ: La classe è in grado di riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico e fotografico collocandolo nel contesto storico di riferimento. Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano, europeo e in particolare italiano. In termini di capacità la classe ha mediamente raggiunto un sufficiente grado di comprensione degli argomenti oggetto di studio.

COMPETENZE: La classe è nel complesso in grado di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema proposte durante l'anno e orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali; inoltre hanno acquisito competenze nella fase di pre-produzione di un'opera audiovisiva. Permane qualche difficoltà nell'esposizione e nell'utilizzo dei termini tecnici del linguaggio audiovisivo. Le competenze appaiono prevalentemente di tipo ripetitivo-manualistico o mnemonico tranne che per pochi discenti in cui si notano validi apporti personali e critici**.**

CONTENUTI

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

ILLUMINAZIONE
- La luce e le sue caratteristiche
- Luce naturale e luce artificiale
- Luce diegetica ed extradiegetica
- Tipi di luce nel set: Key, Fill, Background, Effect Light
- L'ombra e il buio. Ombre proprie e ombre proiettate
- Luce frontale, luce dall'alto, luce di taglio, luce laterale, controluce, luce di contorno, luce dal basso
- La diffusione della luce
- Schemi di illuminazione
- Il reparto fotografia: il direttore della fotografia

SONORO
- Le componenti del sonoro: voci, rumori e musica
- La colonna sonora
- Suono e ambiente
- Dal rumorista al sound designer
- Evoluzione del sonoro
- Registrazione ottica e registrazione magnetica
- La tecnica del Mickey Mousing
- Walt Disney e il "Fantasound", la sperimentazione degli anni quaranta
- Evoluzione del sistema Dolby

STORIA DEL CINEMA
- Ripasso dell'anno passato: Il cinema di propaganda negli anni '20 e '30
- Orson Welles: Quarto Potere e l'utilizzo della profondità di campo
- Visione e commento del film Il grande Gatsby (2013) di Baz Luhrmann: i Roaring Twenties e la crisi del '29 (collegamento con UDA Educazione Civica)
- Il cinema italiano: dal fascismo alla seconda guerra mondiale

- Ossessione di Luchino Visconti e la nascita del Neorealismo.
- Il Neorealismo: le caratteristiche del movimento cinematografico, Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Luchino Visconti.
- Rossellini trilogia della guerra: Roma città aperta, 1945; Paisà, 1946; Germania anno zero, 1948
- Analisi del film Sciuscià (1946) di Vittorio De Sica
- Il cinema contemporaneo americano: Christopher Nolan, Robert Zemeckis, Wes Anderson
- Tra sogno e realtà: The Truman Show (1998) di Peter Weir e Reality di Matteo Garrone (2012)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA

- Le grandi fotografe: Dorothea Lange e Gerda Taro;
- 1936: la guerra civile spagnola e le fotografie di Robert Capa e Gerda Taro;
- Direttori della fotografia: Tonino Delli Colli (Mamma Roma di Pier Paolo Pasolini), Gordon Willis (Il padrino di Francis Ford Coppola);
- I grandi fotografi: Walker Evans il rapporto tra scrittura e fotografia; Eugen Bavcar fotografare al buio; Sebastiao Salgado la fotografia come progetto di vita.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, flipped classroom, laboratoriali, discussioni e colloqui, analisi di clip audio-video e approfondimenti con supporto di ricerche, uso di google classroom quale classe virtuale. Si adotta una didattica interdisciplinare che prende spunto dalla realtà e dall'attualità. La metodologia didattica prevede la *cooperative learning* per una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti *flipped classroom* per cui il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. La modalità di apprendimento è basata sul *learning by doing*

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, strumenti multimediali, proiezioni clip video, visioni e analisi di film e sequenze di film, mappe concettuali, schemi, sintesi.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA:
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI

3 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE

PROF.SSA CAMMISA CARMELA

CONOSCENZE: La classe ha complessivamente acquisito una buona conoscenza della materia trattata. Caratteristiche tecniche dei supporti e formati foto-cine-video-audio. Tecniche di illuminazione e uso delle attrezzature di illuminotecnica. Tecniche e tecnologie del suono

ABILITÀ: La classe è in grado di selezionare e impiegare i materiali atti alla realizzazione dei prodotti audiovisivi. Individuare le tecniche di lavorazione dei materiali fotografici e audiovisivi. In termini di capacità la classe ha complessivamente raggiunto un buon grado di comprensione degli argomenti oggetto di studio.

COMPETENZE: La classe è nel complesso in grado di utilizzare adeguatamente gli strumenti dedicati agli aspetti produttivi e gestionali di un progetto audiovisivo; Il gruppo

classe ha acquisito la capacità di applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti relativi alla pre produzione, produzione e post-produzione audiovisiva**.**

LIBRO DI TESTO: "Click & Net", *Ferrara, Ramina*

METODOLOGIE

Lezioni frontali, laboratoriali, discussioni e colloqui, analisi di clip video e approfondimenti con supporto di ricerche. Utilizzo della LIM, delle Slides e di Tutorial tematici per facilitare l'apprendimento e la memorizzazione "visiva", oltre che orale. Si adotta una didattica interdisciplinare che prende spunto dalla realtà e dall'attualità. La metodologia didattica prevede la *cooperative learning* per una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti; *flipped classroom* per cui il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. La modalità di apprendimento è basata sul *learning by doing*

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, strumenti multimediali, proiezioni clip video, visioni dei film, mappe concettuali, schemi, sintesi.

PROGRAMMA SVOLTO
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI

- I formati della pellicola
- I formati dell'inquadratura
- Gli illuminatori
- Gli strumenti del fotovideomaker
- I supporti per i movimenti di camera
- I suoni diegetici e extradiegetici
- Le componenti del sonoro: voci, rumori e musica
- La colonna sonora
- Suono e ambiente
- La musica funzione empatica, anempatica, contrappuntistica
- La musica nelle opere cinetelevisive
- La voce
- Il rumore
- I microfoni
- Le figure in ambito professionale
- Storia della televisione: paleotelevisione, neotelevisione, terzo millennio
- Reti generaliste e reti tematiche
- Format televisivo

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

L.T.E.: ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 5
DOCENTE: Palumbo Carmine

CONOSCENZE:

Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto.
Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. Procedure della qualità del prodotto audiovisivo in relazione al settore dell'industria culturale di destinazione.
Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto.
Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione.
Set, location e tecniche speciali di ripresa.
Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali.
Criteri e tecniche della postproduzione.
Evoluzione delle tecnologie nel settore analogico e nel settore digitale. Lessico di settore anche in lingua inglese
Normativa e azioni di prevenzione in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro.

COMPETENZE:

Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali del settore audiovisivo.
Eseguire lavorazioni secondo tempistiche e metodi determinati.
Contribuire alla realizzazione di prodotti audiovisivi in relazione alle esigenze della committenza.
Controllare la qualità del prodotto audiovisivo secondo la sua filiera produttiva.
Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici del settore.
Rispettare, eseguire e controllare piani di lavorazione.
Interagire con le figure professionali del settore.
Organizzare il girato montando sonoro, titoli ed eventuali effetti speciali.

ABILITÁ:

Utilizzare nuove tecnologie per la realizzazione di prodotti audiovisivi.
Individuare soluzioni tecniche innovative in relazione ai problemi della produzione.
Lavorare in sicurezza e usare con adeguata attenzione strumenti e macchinari.
Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese
Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro

CONTENUTI:

Modulo 0 : preproduzione, produzione e post produzione
Modulo 1 : figure professionali sul set
Modulo 2 : strumenti e attrezzature di ripresa sul set
Modulo 3 : organizzazione del workflow
Modulo 4 : software di montaggio e editing professionale
Modulo 5 : il Podcast: come si idea e come si realizza

Modulo 6 : i canali di comunicazione on line: youtube
Modulo 7 : l'illuminazione sul set
Modulo 8 : Effetti speciali ed effeti visivi: i VFX

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate, esercitazioni pratiche, peer to peer, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Pc, Collegamento a Internet, video, power-point, visione di lezioni, visione di film, You Tube, materiali prodotti dall'insegnante, slide, appunti e dispense.

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo, strumenti multimediali, dispense, mappe concettuali, proiezioni clip video, visioni dei film, apparecchiature di settore, piattaforma G Suite.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA**:**

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5

PROF. ROSSANO MARCO – MONTESARCHIO YLENIA

CONOSCENZE: La classe ha complessivamente acquisito una buona conoscenza della materia trattata, nello specifico nelle fasi di lavorazione di un prodotto fotografico e dell'audiovisivo.

ABILITA': La classe è in grado di selezionare e impiegare i materiali atti alla realizzazione dei prodotti audiovisivi. In termini di capacità la classe ha complessivamente raggiunto un buon grado di comprensione degli argomenti oggetto di studio. Gestisce le principali tecniche di organizzazione della pre-produzione e produzione e sviluppa con consapevolezza il processo esecutivo di un prodotto dalla fase ideativa e di sceneggiatura a quella di realizzazione.

COMPETENZE: La classe è nel complesso in grado di utilizzare adeguatamente gli strument dedicati agli aspetti produttivi e gestionali di un progetto audiovisivo, scegliendo le metodologie gli strumenti di base. Padroneggia le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e relativi contenuti per effettuare la ricomposizione del prodotto finale.

LIBRO DI TESTO: "Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale", ***Michele Corsi***

METODOLOGIE

Lezioni frontali, laboratoriali, discussioni e colloqui, analisi di clip video e approfondimenti con supporto di ricerche. Utilizzo delle slides e di tutorial tematici per facilitare l'apprendimento e la memorizzazione "visiva", oltre che orale. Si adotta una didattica interdisciplinare che prende spunto dalla realtà e dall'attualità. La metodologia didattica prevede la *cooperative learning* per una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti; *flipped classroom* per cui il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. La modalità di apprendimento è basata sul *learning by doing*

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, strumenti multimediali, proiezioni clip video, visioni dei film, mappe concettuali, schemi, sintesi.

CONTENUTI

IL PODCAST

- Introduzione al Podcast
- Storia del Podcast
- Evoluzione del Podcast: Cultura e Tecnologia
- Piattaforme di Distribuzione e Accessibilità
- Formati Attuali del Podcast
- Differenze tra Podcast e Radio
- Progettare e realizzare un Podcast

PRODUZIONE E PROMOZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO

- Analisi della produzione dell'audiovisivo
- Divisione nelle tre fasi, pre-produzione, produzione e post-produzione
- Iter produttivo di un prodotto audiovisivo
- Le fasi della produzione audiovisiva: pre-produzione, produzione, post-produzione, distribuzione
- La progettazione del testo filmico in quanto testo narrativo. Idea e Tema
- Soggetto cinematografico e la sua strutturazione
- Trattamento; scaletta, sceneggiatura (narrativa e tecnica). Sceneggiatura all'italiana e all'americana
- Presentazione di un progetto audiovisivo: dossier, pitch, press-kit.

CINEMA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- Intelligenza Artificiale: introduzione, visione e analisi del film Wall-e
- Intelligenza Artificiale generativa
- Utilizzo dell'intelligenza artificiale nel mondo dell'arte: il progetto Artificial Hell
- I primi audiovisivi realizzati dall'intelligenza artificiale: Sunspring, Zone Out, The Crow, Salt, Air Head
- Addestrare l'intelligenza artificiale
- Here di Robert Zemeckis: come utilizzare l'intelligenza artificiale nel cinema

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA :

STORIA DELLE ARTI VISIVE : ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 -

DOCENTE : Prof.. Francesco Sivo

CONOSCENZE: Nel complesso la classe ha acquisito una buona conoscenza dei periodi della storia dell'arte presi in esame, con riferimento agli artisti più significativi. Ha inoltre sviluppato una conoscenza adeguata delle metodologie di indagine artistica ed una conoscenza della terminologia di base.

COMPETENZE: La classe è in grado di saper cogliere le differenze stilistiche fra diversi artisti e i diversi ambiti culturali; rigore nel procedimento, corretto uso del metodo induttivo e deduttivo. E' inoltre capace di capire il patrimonio artistico ai fini della tutela e della valorizzazione e di fare un appropriato uso professionale delle arti visive in genere.

ABILITA': L'interesse della classe mostrato per la disciplina, per quanto non sempre costante, per i vari problemi scolastici, ha permesso di acquisire nel complesso conoscenze adeguate agli obiettivi programmati. Le competenze appaiono prevalentemente buone, e in pochi casi si risultano ottime valenze personali. In termini di capacità la classe ha mediamente raggiunto un sufficiente grado di comprensione degli argomenti oggetto di studio.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate, esercitazioni individuali, cooperative learning, powerpoint, debate, discussioni e colloqui, approfondimenti, brainstorming, problem solving, flipped classroom, apprendimento cooperativo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, Pc, Collegamento a Internet, mappe concettuali, schemi, video, power-point, visione di lezioni, visione di film, You Tube, materiali prodotti dall'insegnante, slide, appunti e dispense.

CONTENUTI:

- Ripasso competenze
- Ripetizione e recupero degli argomenti dell'anno precedente - Panoramica generale sul Romanticismo, Realismo e Impressionismo.
- Alle radici del Novecento.
- Tendenze postimpressioniste.
- Il Puntinismo: G. Seurat - opera: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte;
- Paul Cézanne - opera: I giocatori di carte.
- Vincent Van Gogh - opere: I mangiatori di Patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.
- Paul Gauguin - opera: Cristo giallo.
- Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa.
- Gustav Klimt - opera: Il bacio (Secessione Viennese).
- Antoni Gaudì – opere: Casa Battlò, Casa Milà, Parc Guell e la Sagrada Familia (Modernismo catalano).
- Avanguardie artistiche del '900

Un rinnovamento nell'arte e il rifiuto della tradizione
- Espressionismo europeo
Edvard Munch - opera: L'urlo
- Espressionismo in Francia - I Fauves
Henri Matisse - opera: La danza;
- Il Cubismo
Cubismo analitico e cubismo sintetico.
Picasso: periodi (blu e rosa) - opere: Les demoiselles d'Avignon e Guernica;
- Il Futurismo
Umberto Boccioni - opere: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio;
Giacomo Balla - opera: Lampada ad arco.
- L'Astrattismo
- Vasilij Kandinskij - opera: Composizione della percezione;
- Il Dadaismo
- Marcel Duchamp - opera: Fontana, L.H.O.O.Q;
- Il Surrealismo
Salvador Dalì - opera: La persistenza della memoria;
René Magritte- opere: La Condizione umana, Questa non è una pipa.
- La pop Art negli Stati uniti
- Andy Warhol - opera: Marilyn Monroe.

Libro di testo: G. Dorfles, M. Ragazzi, C. Dalla Costa, *Protagonisti e Forme dell'Arte* - Volume 3: dal Post-Impressionismo ad Oggi – ATLAS Editore

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA

MATEMATICA: ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

DOCENTE: Patrone Lorenzo

CONOSCENZE:
Acquisire i concetti di funzione continua, di dominio e codominio di una funzione, funzioni iniettive, suriettive e biiettive, limite di una funzione, asintoti verticale ed orizzontali, derivata di una funzione (aspetto qualitativo) comprendere il significato delle funzioni che rappresentano i fenomeni e imparare a riconoscere le variabili correlate; sapere cos'è un'analisi e una distribuzione di dati statistici, con i relativi grafici, probabilità di eventi aleatori.

COMPETENZE:
Riuscire ad interpretare un grafico di una funzione che rappresenti una situazione reale, come ad esempio l'andamento della borsa, del guadagno di un'azienda, ecc…; saper effettuare una rilevazione statistica di tipo quantitativo o qualitativo rispetto ad un carattere di qualunque tipo. Saper rappresentare graficamente una funzione che rappresenti l'espressione analitica di un problema reale.

ABILITÁ:
Determinare il dominio di funzioni algebriche, il segno, l'intersezione con gli assi, ricercare gli asintoti orizzontali e verticali; assegnato il grafico di una funzione saper leggere l'andamento analiticamente; saper rappresentare una funzione e saperne tracciare un grafico probabile; saper studiare una funzione a partire dal suo grafico; saper interpretare dati raccolti; saper calcolare la probabilità di un evento; conoscere e saper calcolare i valori medi statistici e le misure di variabilità

CONTENUTI:

Modulo 0 : Di raccordo con gli anni precedenti - Le Funzioni

Modulo 1 : Dominio di una funzione ad una variabile reale

Modulo 2 : Studio e grafico probabile di una funzione

Modulo 3 : Statistica descrittiva

Modulo 4 : Calcolo delle probabilità

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate, esercitazioni individuali, cooperative learning, discussioni e colloqui, approfondimenti, brainstorming, problem solving, apprendimento cooperativo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, Pc, Collegamento a Internet, mappe concettuali, schede, schede di sintesi, schemi, video, power-point, visione di lezioni, materiali prodotti dall'insegnante, slide, appunti e dispense.

Il Collegio Docenti per la valutazione del **processo,** del **prodotto** e della **condotta** predispone le seguenti griglie:

VALUTAZIONE DI PROCESSO

TABELLA GENERALE PER LA VALUTAZIONE, APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITA NEL PTOF D'ISTITUTO

TABELLE DI VALUTAZIONE DAL PTOF 22-25

a. VALUTAZIONE DI PROCESSO

La valutazione di processo va espressa con un giudizio sintetico e può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline aumentando o diminuendo **1 voto** la valutazione complessiva.

DESCRITTORI	**INDICATORI**			
Impegno (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati)	**I**nsufficiente	**S**ufficiente	**B**uono	**E**ccellente
Interesse e partecipazione	**I**nsufficiente	**S**ufficiente	**B**uono	**E**ccellente
Ordine ed organicità nel metodo di lavoro	**I**nsufficiente	**S**ufficiente	**B**uono	**E**ccellente

b. VALUTAZIONE DI PRODOTTO

Il rendimento scolastico complessivo va espresso con un voto da **3 a 10** ed è riferito ai risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze come richiesto dal nuovo ordinamento ed in osservanza delle indicazioni europee.

VOTO	**DESCRITTORI**		
	CONOSCENZE	**ABILITA'**	**COMPETENZE**

3	I contenuti non sono appresi	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi	Non comprende testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo globale nelle linee essenziali	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà ed applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata correlazione con le conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro e sicuro	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione, ed esprime valutazioni personali pertinenti.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.

c. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.
La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1, del D. Lg.ivo n.62/2017).

Secondo la RIFORMA VALUTAZIONE della CONDOTTA Legge. 150/2024, voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico e nella sua attribuzione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico, degli studenti, il mancato rispetto dei ruoli e qualsiasi atto vandalico che procuri danno agli arredi e agli strumenti didattici. Nella scuola secondaria di secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Se la valutazione è pari a sei decimi nella Condotta, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Qual ora l'elaborato non venga presentato (mancata presentazione dell'elaborato) o la valutazione risulti non sufficiente da parte del consiglio di classe che lo valuta, si determina la NON AMMISSIONE alla classe successiva. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; La valutazione del comportamento superiore a NOVE sarà uno dei criteri per il raggiungimento della banda alta della fascia di oscillazione dei crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado.

La proposta di voto per ciascuno studente è presentata in sede di scrutinio intermedio e finale da parte del coordinatore di classe, sulla base dei seguenti parametri: Attenzione e Partecipazione al percorso formativo scolastico;

- Frequenza scolastica ;
- Puntualità e rispetto delle scadenze
- Relazioni con i compagni, Docenti e il personale tutto della Scuola;
- Partecipazione ed Atteggiamento nei PCTO [solo per le classi 3-4-5]
- Rispetto dei regolamenti d'istituto;
- In considerazione della "Riforma della Valutazione della Condotta" (L.150/24) con integrazione dei criteri come da tabella riportata di seguito.

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	INDICATORI	RIFORMA VALUTAZIONE della CONDOTTA Legge. 150/2024
Ottimo	**10**	- **Comportamento sempre rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; - **Interesse e partecipazione costruttiva** e originale alle attività scolastiche - **Impegno notevole sistematico e produttivo** in tutte le materie; - **Eccellenti capacità a catalizzare energie positive** all'interno della classe - **Rispetto** delle scadenze; - **Frequenza Scolastica** assidue e puntuale	

Distinto	**9**	- **Comportamento rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; - **Interesse** e partecipazione alle attività scolastiche - **Impegno costante e produttivo** in tutte le materie; - **Ruolo propositivo** all'interno della classe; - **Rispetto** delle scadenze; - **Frequenza Scolastica** costante e puntuale.	
Buono	**8**	- **Comportamento rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; - **Impegno ed attenzione** costanti in tutte le materie; - **Partecipazione discontinua**, ma sempre corretta; - **Rispetto** delle scadenze; - **Equilibrio** nei rapporti interpersonali in classe; - **Assenze saltuarie**, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali o ripetute, motivate da comprovati motivi di salute o da attività sportive agonistiche.	
Discreto	**7**	- **Comportamento abbastanza rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); - **Discreto equilibrio** nei rapporti interpersonali. - **Assenze frequenti**, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche, **ritardi nelle giustifiche**. - **Superamento del colloquio e presentazione** dell'elaborato successivi alla sospensione. - **Impegno** ed attenzione incostanti nella maggior parte delle materie; - **Rispetto non puntuale** delle scadenze.	

Sufficiente	**6**	- **Comportamento NON rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici: - **Frequenti e assidui ritardi** all'ingresso, al cambio d'ora o al cambio d'aula, **incuria** e/o danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente; - **Atteggiamenti irrispettosi** nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; **uso improprio del cellulare in classe**; - **Presenza di più note disciplinari**; - **Episodi di disturbo** reiterato allo svolgimento delle attività didattiche. - **Scarso rispetto** delle scadenze; - **Frequenza irregolare**, assenze strategiche diffuse e spesso non giustificate.	*Per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado, Il voto di condotta pari a SEI 6/10, comporta:* ***una sospensione del giudizio*** *di ammissione alla classe successiva e produzione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente comportano la non ammissione alla classe successiva.* *Per alunni interni della classi quinte: Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei 6/10 , per l' ammissione agli esami di stato , il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di* ***colloquio dell'esame*** *conclusivo del secondo ciclo.*
Insufficiente	**5**	- **Comportamento gravemente irrispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; - **Gravi danneggiamenti** al materiale o alla struttura scolastica, furti; - **Aggressione verbale e/o violenze fisiche** nei confronti dei compagni dei docenti e/o del personale scolastico; - **Possesso e utilizzo** di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; - **Atteggiamenti apertamente persecutori** nei confronti di compagni; - **Possesso e/o minaccia** o utilizzo di **arma e/o oggetto contundente** o da taglio, nei confronti dei compagni , dei docenti e/o del personale scolastico; - **Manifestazioni di atti di Sopraffazione e/o di Bullismo**/ **cyberbullismo** verso i pari, oppure verso il personale tutto della scuola; - **Non superamento del colloquio o mancata presentazione dell'elaborato successivi alla sospensione.**	***Non ammissione alla classe successiva.***

In osservanza del D.L., n. 150/2024 il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

<u>CREDITO SCOLASTICO</u> PER GLI ESAMI STATO 2024-2025

(ART.11 O.M. n.65 del 13/03/2022 **)**

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, che in sede di scrutinio finale, provvede alla

somma del credito scolastico attribuito al termine della classe terza, quarta e quinta (d. Lgs. n.62 del 2017). Il totale viene convertito secondo l'allegato **C dell'O.M. n. 65 marzo 2022.** Nello Scrutinio Finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato **credito scolastico**. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportatidai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Con l'introduzione della **Legge n. 150 del 1° ottobre 2024**, entra in vigore una novità rilevante per gli studenti dellamaturità 2025: ottenere il punteggio massimo all'interno della fascia di credito scolastico è possibile solo se UNO DEI CRITERI per l'assegnazione del credito è il voto di condotta assegnato **è pari o superiore a nove decimi**. A ricordarlo **è l'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67, diffusa dal MIM**, che stabilisce le regole dell'Esame di Stato 2025.

CREDITOSCOLASTICO

Come previsto dall'articolo 15 del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel triennio fino ad un massimo di quaranta punti di cui:

dodici per il terzo anno,

tredici per il quarto anno quindici per

il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli element conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività d ampliamento e potenziamento **dell'offerta formativa.** Con la tabella di cui **all'allegato A** del citato decreto è stabilita l corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno d corso e la fascia di attribuzione delcredito scolastico.

Allegato A TABELLA Attribuzione Credito Scolastico

(Art 15 comma.2 DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

Media	**Fasce di Crediti III ANNO**	**Fasce di Crediti IV ANNO**	**Fasce di Crediti V ANNO**
M = 6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6 < M ≤ 7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7 < M≤8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8 < M ≤9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9< M 10	**11- 12**	**12- 13**	**14- 15**

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ENTRO LA FASCIA

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme a quanto chiarito **nell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67, diffusa dal MIM e dalla L.150/2024** *, per quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ADOTTA i seguenti CRITERI per l'attribuzione del punteggio relativo alla banda di Oscillazione dei Crediti Scolastici:*

PUNTEGGIO MINIMO *DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE*

Devono essere soddisfatte **DUE** delle seguenti condizioni:

./ **UNO DEI CRITERI è definito nell'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 e dalla L.150/2024. Esso è il voto di Condotta Inferiore a Nove su Dieci** ,

./ La media dei voti è uguale all'intero senza alcun decimale.

./ Sia stata deliberata una promozione a maggioranza con voto di Consiglio, nel percorso scolastico dello studente.

./ L'ammissione all'esame di Stato avviene con voto di Consiglio.

PUNTEGGIO MASSIMO *DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE*

Dovranno essere soddisfatte almeno **DUE delle seguenti condizioni:**

./ **UN CRITERIO è definito dal MIM, nell'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 e dalla L.150/2024. Esso è il voto di Condotta PARI O SUPERIORE a NOVE su DIECI** ,

./ La media dei voti è superiore all'intero, in misura di qualsiasi valore decimale.

./ La Valutazione al Percorso PCTO risulta in Competenze Avanzate.

./ L'interesse, l'impegno e la partecipazione costruttiva alle proposte di **attività Curriculari , extra Curriculari.**

./ Il numero di assenze risulta **non superiore al 15%** .

./ **MOLTISSIMO in IRC** o in Attività Alternativa all'IRC .

./Partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dall'Istituzione Scolastica.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per **l'orientamento (PCTO) concorrono** alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del **credito scolastico.** Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento **dell'offerta formativa.** (**Art. 11 Comma 3** OM . n.65 DEL 13/03/2022).

L'attribuzione del credito deve essere **deliberata, motivata e verbalizzata.**

L'attribuzione del credito: CASI PARTICOLARI (Art. 11 Comma 4 OM . n.65 13/03/2022)

CANDIDATI INTERNI

- **a)** Nei casi di **ABBREVIAZIONE** corso di studi per merito: **il credito scolastico è** attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura, massima prevista per lo stesso, pari a 15 punti;

- **b)** per i **CANDIDATI INTERNI** che **non siano in possesso di credito scolastico** per la

classe **terza o per la classe quarta**, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il Consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato;

 c) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della **DICHIARAZIONE di AMMISSIONE** da parte di Commissione di Esame di Stato, il credito scolastico è:

o **punti sette per la classe terza**, sen non frequentata
o **punti otto per la classe quarta**, se non frequentata

Se lo studente è in **possesso dell'idoneità** alla **classe quarta**, allora per la **terza ottiene** il credito acquisito in base all'idoneità o la promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

CANDIDATI ESTERNI (**comma 6** Art. 11 dell'OM n.65 del 13-03-2022)

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esam preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve esser deliberata, motivata e verbalizzata.

CASI PARTICOLARI (**Comma 7** dell'art.11 OM n.65 del 13/03/2022)

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturit o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneit per la classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneit alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credit scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

NOTA BENE

L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso".

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L)

L'attività di alternanza scuola-lavoro, che caratterizza da sempre il percorso formativo degli indirizzi professionali, offre l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Essa valorizza una formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, finalizzata all'innovazione didattica e all'orientamento degli studenti. Con la **legge di riforma n° 107/15** l'Alternanza è diventata obbligatoria per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado; la legge ha inteso rispondere alle previsioni di crescita della domanda di abilità e competenze di livello superiore entro il 2020 e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La scuola deve quindi promuovere non solo obiettivi di cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditoriale, fondati su uno spirito flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. A partire dall'anno scolastico 2019/2020, con il DM 774 del 4 settembre 2019, sono state adottate e rese applicabili le nuove Linee Guida relative ai PCTO.

Le Linee guida recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che hanno modificato la durata del percorso di alternanza. Infatti, sono previste 210 ore nel triennio terminale degli Istituti professionali, 150 ore negli Istituti tecnici e 90 ore nei licei. Ancora una volta, nelle indicazioni ministeriali, si ribadisce la centralità delle competenze trasversali, o personali, le soft skill, e si valorizza la dimensione orientativa che deve porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di crescente consapevolezza delle proprie vocazioni e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Prima dell'entrata in vigore delle Linee Guida, tenendo presente che la legge prescriveva 400 ore per gli Istituti Tecnici/ professionali e 200 per i licei, il nostro Istituto aveva deciso di distribuire in modo ragionevole tali ore. Poiché il 90% degli studenti iscritti al terzo anno consegue la qualifica, era stabilito un percorso di 120 ore più 40 ore di qualifica (IeFP) al terzo anno, 160 ore al quarto e 120 al quinto. In questo modo non venivano impegnati più del dovuto i ragazzi dell'ultimo anno che conseguivano il diploma.

Con la nuova articolazione del monte ore dei PCTO, dall'anno 2019-2020, si è stabilito di effettuare a partire dalle classi terze dell'Istituto la seguente scansione: 60+4 ore al terzo anno, 70 ore al quarto e 80 ore al quinto.

Alle attività in azienda si affiancano altre svolte durante le ore curriculari ed extracurriculari che prevedono moduli di *Sicurezza sul lavoro* ed *Orientamento alla scelta*.

L'I.S. Marconi ha istituito il **Comitato Tecnico Scientifico** che svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

È stato individuato in ogni consiglio di classe un tutor che si interfaccia con tutte le figure coinvolte in particolare con le aziende e la FS PCTO al fine di garantire una presenza costante e dedicata a questo tipo di attività. Alcune aziende coinvolte nei PCTO sono inoltre in accordi con Confindustria.

L'intero Consiglio di classe è coinvolto nelle attività previste, attraverso processi di collaborazione a livello di organizzazione 9 anche accompagnamento e sorveglianza), di controllo congiunto del percorso formativo e di valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.

Sono, inoltre, coinvolti nel percorso di orientamento anche i docenti referenti dell'orientamento in uscita della scuola.

Gli alunni dell'indirizzo **Servizi Culturali e per lo Spettacolo,** hanno partecipato a partire dall'anno scolastico 2020/2021 al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro relativamente al progetto**: "Comunicare con i linguaggi Multimediali ".** I percorsi sono stati articolati in modo da raccordare il curricolo scolastico con le attività svolte nelle aziende al fine di far acquisire, nel percorso progettuale, quelle competenze, abilità e conoscenze richieste secondo il riferimento all'EQF.

FINALITÀ

- Avvicinare il mondo della scuola e dell'azienda, entrambi miranti ad un unico processo formativo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani;
- Predisporre percorsi **orientativi** con l'obiettivo di far acquisire le **competenze trasversali** *utili per* la futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, sotto il profilo culturale ed educativo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

COMPETENZE

- Sapersi gestire autonomamente in un contesto di lavoro o di studio;
- sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative e di studio;
- assumere iniziative, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi.

ABILITÀ

- Problem solving in campo lavorativo e di studio.

CONOSCENZE

Conoscenza pratica e teorica di ampi contesti in un ambito lavorativo e di studio.

Vengono indicate in maniera sintetica le attività programmate nel triennio 2022 – 2025.

Per quanto concerne **il percorso progettuale** e **il report** di ogni singolo allievo si rimanda agli allegati predisposti.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE IN MANIERA SINTETICA			
	CLASSE TERZA	**CLASSE QUARTA**	**CLASSE QUINTA**
SICUREZZA	4 SICUREZZA DI BASE		
ORIENTAMENTO	20 ORE	20 ORE	20 ORE Organizzazione interna Istituto MODALITA` MISTA
STAGE INTERNO		50 ORE (42+8 ORE	60 ORE (52+8 ORE SICUREZZA)
STAGE ESTERNO	40 ORE (35 +5 ORE SICUREZZA)		
TOTALE ORE	**64**	**70**	**80**

ATTIVITÀ REALIZZATE IN MANIERA SINTETICA			
	CLASSE TERZA	**CLASSE QUARTA**	**CLASSE QUINTA**
SICUREZZA	4 ORE SICUREZZA DI BASE		
ORIENTAMENTO	20\20 In modalità on line	20 ORE	20 ORE
STAGE INTERNO	50 ORE	50 ORE	60 ORE (52+8 ORE

STAGE ESTERNO	40 ORE (32+8 sicurezza) in modalità on line	(42 +8 ORE SICUREZZA) parte in modalità online	sicurezza in azienda)

TOTALE ORE	**64**	**70**	**80**

AZIENDE			
	CLASSE TERZA	**CLASSE QUARTA**	**CLASSE QUINTA**
SICUREZZA	4 ORE SICUREZZA DI BASE Tempi Moderni SPA		
ORIENTAMENTO	20 ORE Educazione Digitale FEduF "Pronti lavoro…Via"	20\20 ORE ORGANIZZAZIONE INTERNA ISTITUTO	20\20 ORE ORGANIZZAZIONE INTERNA ISTITUTO
STAGE INTERNO STAGE ESTERNO	40 ORE (32 +8 ORE PRONTI, LAVORO, VIA Online	50 ORE (42 +8ORE SICUREZZA) RADIO SVAGO di Mauro Fellico Giugliano in Campania	60 ORE (20+8 ORE SICUREZZA) FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL - Via Filangieri 21, 80121 Napoli (40 ORE MODULO ONLINE)
TOTALE ORE	**64**	**70**	**80**

Al terzo anno la classe ha partecipato al percorso per acquisire la certificazione di base sulla sicurezza ' la Sicurezza dei lavoratori, Modulo Generale" della durata di 4 ore con l`azienda TEMPI MODERNI S.P.A.

- **Attività Formazione sulla Sicurezza**

Il modulo formativo è stato finalizzato a valorizzare il tema della "cultura della salute e sicurezza sul lavoro" come ambito di apprendimento di competenze non solo tecnico-professionali ma, anche sociali, comportamentali e di cittadinanza attiva. L'azione si è proposta di rispondere alle indicazioni normative in materia di sicurezza del lavoro, potenziando la qualità dell'istruzione e garantendo la sua aderenza alle mutate condizioni lavorative.

- **Attività Formazione Orientamento**

Il modulo formativo è stato finalizzato a valorizzare il tema dell'orientamento al mondo del lavoro, alle norme vigenti, ai diritti del lavoratore e alle leggi che lo tutelano. Sono stati analizzati i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, i dati e le informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola.

Le attività hanno previsto visite presso aziende, stesura del curriculum vitae e lettere di presentazione, norme di sicurezza sul lavoro.

Era stata prevista la partecipazione ai laboratori.

Gli alunni, lavorando nel gruppo classe e con i loro docenti, hanno avuto la possibilità di mettere in campo abilità e competenze trasversali quali: comunicare efficacemente, risolvere problemi, prendere decisioni, simulando dei veri colloqui di lavoro.

Numerose, infine, sono state le attività formative scolastiche ed extrascolastiche che prima e dopo la pandemia hanno permesso agli alunni, non solo di conoscere il territorio, ma anche di partecipare a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, a seminari scolastici, incontri con personalità di rilievo, arricchendo in questo modo il loro bagaglio culturale. Nel periodo di emergenza sanitaria, gli alunni hanno partecipato alle diverse attività proposte esclusivamente in modalità online.

Attività Alternanza Scuola lavoro Azienda Interna con Esperto Esterno (terzo anno in modalità on line, quarto anno in azienda e nei laboratori della scuola, quinto anno in azienda)

Dall`anno 2019/2020 con DM 774 del 4 settembre 2019 si è reso necessario effettuare una variazione progettuale dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che sono stati rinominati PCTO. Tutto ciò ha comportato una trasformazione del percorso che, dopo un primo intervento di orientamento e sicurezza svolto in azienda, si è concentrato sul trasferimento degli strumenti operativi e dell`applicazione pratica delle conoscenze acquisite nella fase di preparazione in Aula\laboratorio al fine di acquisire\rinforzare le competenze tecnico professionali.

*** Il percorso PCTO terminerà entro il 31 Maggio, data in cui si provvederà anche ad effettuare i previsti monitoraggi.**

Valutazione e Monitoraggi seguiranno i seguenti criteri:

- **Valutazione e certificazione delle competenze**

Sarà effettuata una valutazione delle competenze in uscita, in sinergia tra tutor aziendale e tutor scolastico, che misureranno i risultati di apprendimento degli allievi inclusi nella esperienza e genereranno una valutazione sommativa dell'esperienza.

❖ **Monitoraggio e valutazione del percorso**

Il monitoraggio del percorso è previsto in due fasi: la prima intermedia e la seconda finale al fine di verificare la rispondenza degli obiettivi prefissati a quelli raggiunti.

Per gli alunni in condizioni di disabilità, su indicazione del CdC e dei docenti di sostegno sono stati realizzati percorsi personalizzati all'interno del gruppo classe.

Alla fine del percorso di PCTO la classe raggiungera` un livello medio delle seguenti competenze:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ABILITÀ E COMPETENZE RELATIVE AI PROGETTI FORMATIVI			
AREA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI			
	LIVELLO BASE	**LIVELLO MEDIO**	**LIVELLO AVANZATO**
Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato.			
Utilizzo di competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM, PC, TABLET).			
Programmi e piattaforme web dedicati, altro.			
AREA DELLE COMPETENZE ED ABILITÀ TRASVERSALI: COMPETENZE SOCIALI, ORGANIZZATIVE, OPERATIVE			
	LIVELLO BASE	**LIVELLO MEDIO**	**LIVELLO AVANZATO**
Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto.			
Responsabilità, affidabilità, impegno rispetto al ruolo affidato all'interno di un team.			
Spirito d'iniziativa e di imprenditorialità. Flessibilità e visione d'insieme.			
Capacità di gestione delle attività e di ricerca di soluzioni adeguate (*problem solving*).			

AREA DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE			
	LIVELLO BASE	**LIVELLO MEDIO**	**LIVELLO AVANZATO**
Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo.			
Pianificazione e realizzazione di eventuali prodotti finali.			

VALUTAZIONE DEI PERCORSI PCTO

La valutazione di ogni alunno verrà fatta per ogni modulo attraverso metodologie didattiche che prevedono sia lavori di gruppo, sia produzioni laboratoriale, sia test di valutazione. Infine per ogni anno sarà fatta una valutazione complessiva del percorso di alternanza scuola lavoro, tenendo presenti i descrittori delle griglie di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PCTO per le CLASSI 3^ 4^-5^

COMPETENZE (assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio)	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**VOTO**	**LIVELLO**
Esegue il compito/realizza il compito in modo rigoroso in tutte le fasi, inserendo elementi di personalizzazione, utilizzando con consapevolezza i dati e le informazioni.	Agisce con tutte le abilità richieste dal compito in modo critico	Complete ed approfondite	**9-10**	**Livello Avanzato (ottimo)** 8,5 ≤Voto ≤10
Esegue il compito/realizza il prodotto rispettando tutti i requisiti, utilizzando con consapevolezza i dati e le informazioni.	Agisce con tutte le abilità richieste dal compito	Complete	**8**	**Livello Intermedio (buono)** 7≤Voto≤8,5
Esegue il compito/realizza il prodotto in modo completo, rispettando tutti i requisiti e le informazioni.	Agisce con tutte le abilità richieste dal compito .	Adeguate	**7**	

Esegue il compito nelle sue parti essenziali, utilizzando informazioni e i dati.	Agisce con le abilità dibase (minime) specifiche richieste dal compito.	Accettabili	**6**	**Livello Sufficiente** 6=Voto≤7

PARTECIPAZIONE PROGETTI NELL'ANNO SCOLASTICO:

La classe non ha partecipato a nessun progetto fatta eccezione per alcuni discenti che hanno partecipato a diverse attività durante l'anno. La classe ha partecipato il 5 dicembre 2024 alla masterclass di regia e sceneggiatura presso il Cinema Modernissimo di Napoli; alla giornata della legalità su ambiente, ecomafie, salute e territorio del 13 marzo 2025 all'interno della settimana della legalità organizzata dall'IS Guglielmo Marconi.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, propone la trattazione dei seguenti nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline riassunti nella seguente tabella.

INDIRIZZO PRODUZIONI AUDIOVISIVE

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI INTERDISCIPLINARI	MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI DISCIPLINARI	MATERIALI
SOCIETA'	ITALIANO LINGUAGGI INGLESE TPO LTE ARTE	-VERISMO E VERGA DECADENTISMO PIRANDELLO E SVEVO IL CINEMA DI P.P. PASOLINI TELEVISION AND THE NEW MEDIA ESPRESIONISMO - E. MUNCH	TESTO-IMMAGINI

VIOLENZA	STORIA LINGUAGGI LTE ARTE	IL FASCISMO ED IL NAZISMO IL CINEMA DELLE DITTATURE I MOVIMENTI DI MACCHINA CUBISMO - P. PICASSO	TESTO-IMMAGINI

GUERRA	ITALIANO LINGUAGGI TPO LTE STORIA ARTE	I CONFLITTI MONDIALI L'ERMETISMO E UNGARETTI IL NEOREALISMO CAPA/BRESSON GLI EFFETTI SPECIALI CUBISMO - P. PICASSO	TESTO-IMMAGINI
DONNA	ITALIANO LINGUAGGI LTE ARTE	L'ESTETISMO E D'ANNUNZIO KUBRICK LE FIGURE PROFESSIONALI SUL SET ART NOUVEAU - G. KLIMT	TESTO-IMMAGINI

NATURA	ITALIANO TPO LTE LINGUAGGI ARTE	IL PANISMO E D'ANNUNZIO IL SIMBOLISMO E PASCOLI ANSEL ADAMS LA FOTOGRAFIA NATURALISTICA POST-IMPTESSIONISMO, GAUGUIN E VAN GOGH	TESTO-IMMAGINI

PROGRAMMAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/25

EDUCAZIONE CIVICA	
Docente Coordinatore	Prof. Mosca Giuseppe
Nucleo Tematico	Sviluppo economico e sostenibilità
Discipline Coinvolte	Il Consiglio di Classe

Nuclei Tematici e Riferimenti Normativi	***Linee guida Educazione civica*** ➢ ***Nucleo concettuale: Costituzione*** ***Competenza n. 1*** *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.* ➢ ***Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità*** ***Competenza n. 8*** *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione dei percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.* ***Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente*** *Competenze specifiche: alfabetica funzionale, multilinguistica, STEM, digitale* *Competenze trasversali: personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturale;*

Destinatari	Alunni della Classe V A Indirizzo audiovisivo
Metodologie	Lezione interattiva in presenza; Ricerca azione; *Learning by doing*; *Problem solving*; didattica laboratoriale di tipo esperienziale e orientativa;
Strategie e strumenti	Ricerche individuali e/o di gruppo; testi; video; mappe; uso di ITC; Audizione di esperti di settore.
Monitoraggio	CDC e incontri con il coordinatore di Educazione Civica
Verifica e Valutazione Finale	Come da Griglia di valutazione del curricolo di Educazione civica d'Istituto allegata
Risultati	-consapevolezza dell'importanza delle conoscenze giuridiche nella comprensione della realtà complessa che ci circonda; - l'importanza di condividere regole e principi all'interno di gruppi; - la capacità di interpretare i messaggi di natura giuridica per agire in modo autonomo e responsabile; - la capacità di saper ritrovare e interpretare i testi normativi attinenti ai soggetti operanti nel settore di loro competenza; - l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato e corretto.

Esperienze attivate	☐ Lavorare in équipe ☐ Elaborare prodotti multimediali ☐ ricercare e selezionare le informazioni ☐ costruire schede di analisi e di osservazione (progettare) ☐ guidare i compagni ☐ capacità di sintesi ☐ esporre in modo efficace valutare i compagni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA-3^4^-5^ ANNO		
COMPETENZE	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carteinternazionali. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Assumere atteggiamenti responsabili.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni Esercita I principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza che regolano la vita rispetto alsistema integrato di valori cheregolano la vita democratica Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	**9/10**
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Esercita I principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza che regolano la vita rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	**7/8**

	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenzealle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	**6**
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto dei docenti Scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	**5**
	Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo dei docenti. Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Non sa individuare i rischi della rete né seleziona re leinformazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	**4**

L'alunno/a nella disciplina ha conseguito un grado di apprendimento complessivo:
□ Insufficiente □ Sufficiente □ Buono □ Ottimo VOTO: /10

ESAME DI STATO
ARTICOLAZIONE ESAME DI STATO 2024/2025
STRALCIO ORDINANZA MINISTERIALE
Ordinanze Ministeriale n 55 del 22 marzo 2024

L'esame consisterà in due prove scritte ed un colloquio orale.

Articolo 19

PRIMA PROVA SCRITTA

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. gennaio 2024, n. 10.
3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
    a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
    b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
    A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
    B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.
6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire

la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22
(Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3 Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegatoA.

Articolo 28

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame. OMISSIS

SECONDA PROVA SCRITTA

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO: DAI PERCORSI PER COMPETENZE ALLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92

Visto il decreto ministeriale 23 agosto 2018, n. 766

Visto il decreto ministeriale 12 giugno 2020 n. 3

Nel D. Lgs. 13 APRILE 2017, n. 61

Un'identità ambiziosa (art. 1 comma 2): Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi d' istruzione professionale sono scuole **territoriali** dell'innovazione, aperte e concepite come **laboratori di ricerca**, **sperimentazione** e d'**innovazione** didattica.

IL MODELLO DIDATTICO

- Aggrega le discipline/insegnamenti negli assi culturali
- È Organizzato per unità di apprendimento
- È Improntato al principio della personalizzazione educativa

AL CENTRO, LE COMPETENZE

- La personalizzazione è «volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze per l'apprendimento permanente»** (art.1 comma 3)
- La finalità del sistema è di «garantire che le **competenze** acquisite nei percorsi d'istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni» (art.1

comma4)

- Occorre «assicurare alla studentessa e allo studente una solida base di istruzione generale e **competenze tecnico-professionali** in una **dimensione operativa** in relazione alle attività economiche e produttive cui si riferisce l'indirizzo di studio prescelto» (art.2 comma 2)

CON IL DECRETO MINISTERIALE 267 DEL 24 AGOSTO 2021

è stato adottato il «Certificato di competenze» per i nuovi percorsi di istruzione professionale..

Sono valorizzati
- l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- la flessibilità del curricolo
- il legame con il contesto d'appartenenza

IL REGOLAMENTO: DECRETO MINISTERIALE 24 MAGGIO 2018, N. 92

Allegato 1: LE COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI
Allegato 2: IL PROFILO DI USCITA UNITARIO DI CIASCUN INDIRIZZO, associato a risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze.
Allegato 3: i QUADRI ORARI che prevedono un ventaglio più o meno ampio di insegnamenti tra i quali gli istituti possono scegliere per declinare specifici percorsi, in base alle caratteristiche, alle risorse, alle esigenze del territorio e all'evoluzione delle professioni rispetto alle filiere di riferimento di ogni indirizzo, comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti.

IL PROFILO DI USCITA UNITARIO

- Non Significa Uniformità ne Omologazione
- **Ciascun indirizzo** può essere **declinato in percorsi formativi richiesti** dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni.
- **Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P.**

- Possono utilizzare, nell'organizzazione didattica, la **quota di autonomia e ampi spazi di flessibilità**. Questi ultimi costituiscono lo strumento attraverso il quale attivare percorsi formativi, rispondenti alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.
- Sono chiamate a cogliere l'evoluzione delle filiere produttive che richiedono nuovi fabbisogni in termini di competenze e a offrire una risposta adeguata alle necessità occupazionali. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61, Allegato A.

L'IMPATTO DEL NUOVO ORDINAMENTO SULL'ESAME DI STATO

- Visto il DECRETO MINISTERIALE N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022
- Vista la NOTA DGOSVI 23988 DEL 19 SETTEMBRE 2022
- Visto il DECRETO MINISTERIALE N. 11 DEL 25 GENNAIO 2023

LA SECONDA PROVA DEI PROFESSIONALI - DA DOVE PARTIAMO

D. Lgs. 62/2017, articolo 17 comma 8

«Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Una parte della prova è predisposta

dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica».

Questa disposizione non è stata modificata ma va interpretata in relazione al mutato quadro normativo del nuovo ordinamento.

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali; sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento (QdR);

Si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

- **Le Seconde Prove dovranno vertere:**
  - **SULLE COMPETENZE IN USCITA E NON SU DISCIPLINE**
  - **SUI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE.**

I nuovi Quadri di riferimento (QdR);

Il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 , adotta i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento. Costituisce una tappa fondamentale nel percorso verso il nuovo esame di Stato a.s.22-23 nei corsi diurni di istruzione professionale.

Nei percorsi dell'istruzione degli adulti, invece, continuano a sussistere i percorsi del previgente ordinamento, e pertanto anche nel corrente anno scolastico l'esame si svolgerà con le modalità illustrate nelle slide 11 e 12

N.B. Attorno a tali nuclei tematici fondamentali devono essere dunque costruite le programmazioni non solo delle classi finali, ma dell'intero triennio.

I nuovi Quadri di riferimento contengono:

- l'indicazione dell'indirizzo di riferimento
- la descrizione strutturale della prova d'esame: TIPOLOGIA DI PROVA
- i «NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI d'indirizzo correlati alle competenze» e
- gli «OBIETTIVI DELLA PROVA»
- la GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

ALLEGATI al DM 164 del 15-Giugno del 2022

C- Industria ed Artigianato per il made in italy;

D. Manutenzione ed Assistenza Tecnica H:

Servizi Culturali e per lo Spettacolo

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi Culturali e per lo Spettacolo

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.
La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A
Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La Traccia sarà Predisposta nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni, problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso. La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni ,il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto. 2. Progettazione e/o piani di produzione. 3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. 4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti. 5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto. 6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico-economica alla ottimizzazione delle risorse. 7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità. 8. Caratteristiche proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi. 9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti. 10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.
Obiettivi della prova
● Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale ● Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista ● Individuareleprincipalinormesullasicurezzaneiluoghidilavoro,identificando le situazioni di rischio ● Riconoscereglia spettiorganizzativiperassicurarel'efficaciael'efficienza della produzione ● Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore ● Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi ● Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore ● Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

Griglie di valutazione – Seconda prova – Indirizzo Produzioni Audiovisive

TIPOLOGIA A – Analisi e commento di un documento audiovisivo, visivo o testuale

Indicatore	Descrittori	Punteggio massimo
Comprensione del document	Comprensione accurata del contenuto, del messaggio e del contesto comunicativo o culturale	4
Capacità di analisi tecnica	Analisi degli elementi tecnici (inquadrature, montaggio, suono, linguaggio visivo, ecc.)	6
Riflessione critica e personale	Capacità di elaborazione autonoma, originalità, riferimenti interdisciplinari	6
Correttezza espositiva	Chiarezza del linguaggio, uso di terminologia corretta, coerenza argomentativa	4
Totale		20

TIPOLOGIA B – Progettazione di un prodotto audiovisivo

Indicatore	Descrittori	Punteggio massimo
Coerenza e originalità del concept	Idea chiara, originale, attinente al tema o alla consegna	6
Struttura e articolazione del progetto	Organizzazione delle fasi produttive, chiarezza nei ruoli e nei tempi	5
Aspetti tecnico-linguistici	Scelte tecniche efficaci e coerenti con il linguaggio audiovisivo utilizzato	5
Linguaggio e terminologia	Uso preciso e appropriato del linguaggio tecnico e professionale	4
Totale		20

TIPOLOGIA C – Analisi di un caso professionale o situazione problematica

Indicatore	Descrittori	Punteggio massimo
Analisi della situazione	Corretta individuazione dei problemi e degli aspetti critici	5
Pertinenza e fattibilità della soluzione	Soluzioni coerenti e realistiche, adatte al contesto professionale	6
Riferimenti a norme e prassi operative	Inserimento di riferimenti tecnici, legislativi o organizzativi	5
Chiarezza espositiva	Struttura logica, linguaggio	4

	tecnico adeguato, coerenza nella presentazione	
Totale		20

TIPOLOGIA D – Elaborazione di un piano di comunicazione/promozione

Indicatore	Descrittori	Punteggio massimo
Definizione degli obiettivi e del target	Obiettivi chiari e realistici, identificazione corretta del pubblico di riferimento	5
Strategia comunicativa	Scelte coerenti di canali, messaggi, tempi e linguaggi	6
Originalità e coerenza del piano	Creatività nelle soluzioni proposte, coerenza generale	5
Correttezza espressiva e linguaggio	Linguaggio tecnico, chiarezza, forma adeguata	4
Totale		20

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.
La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:
TIPOLOGIA A
Elaborazione di un tema/prodotto relativo al percorso professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.
TIPOLOGIA B
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
TIPOLOGIA C
Individuazione, predisposizione e/o descrizione delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio audiovisivo o fotografico.
TIPOLOGIA D
Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e

quelle caratterizzanti lo specifico percorso.
La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 8 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Nel caso la prova si effettui in due giornate, ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato. 2. Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono. 3. Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore. 4. Struttura e progettazione del racconto fotografico e audiovisivo con azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori. 5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica. 6. Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione e predisposizione, in base al budget, di soluzioni funzionali alla realizzazione. 7. Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 8. Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, sostenibilità ambientale e del territorio, uso razionale delle risorse naturali, concetto di sviluppo responsabile.
Obiettivi della prova
● Strutturare in modo coerente un elaborato fotografico e/o audiovisivo ● Selezionare in modo consapevole e motivato attrezzature e tecnologie di ripresa sonora e visiva ● Individuare correttamente i ruoli preposti alla realizzazione del prodotto audiovisivo/fotografico ● Identificare la tipologia del prodotto fotografico, cinematografico, televisivo, sonoro, web e dei nuovi canali di comunicazione specificandone le peculiarità. ● Individuare segmenti o fasi di un prodotto originale fotografico, di fiction, documentaristico, televisivo o sonoro sulla base dei documenti forniti

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	4

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

COLLOQUIO

Come previsto dall'O.M. n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, "Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP)…. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ed è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema". La prova prevede un punteggio massimo di 25 crediti che si ottiene utilizzando la griglia di valutazione di cui all'ALLEGATO A all'OM n.65 del 14/03/22.

NODI CONCETTUALI in vista del COLLOQUIO

Per quanto concerne la prova orale il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha preparato gli alunni ad affrontare con queste modalità il colloquio dell'Esame di Stato.

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai nodi concettuali presenti nel documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	***DISCIPLINA***
Prof.ssa TURCO Nunzia	*ITALIANO*
Prof.ssa TURCO Nunzia	*STORIA*
Prof. DI DIO Antongiuseppe	*INGLESE*
Prof.ssa. MONTESARCHIO Ylenia	*INGLESE TECNICO*
Prof. PATRONE Lorenzo	*MATEMATICA*
Prof. PALUMBO Carmine	*LAB. TECN. ED ES.*
Prof. ROSSANO Marco Prof. MONTESARCHIO Ylenia	*TECNOL. FOTOGR. E DEGLI AUDIOV.*
Prof. ROSSANO Marco Prof. MONTESARCHIO Ylenia	*PROGET. E REALIZ. PROD. FOTOG. E AUDIOV.*
Prof.ssa. CAMMISA Carmela	*LINGUAGGI E TECNICHE FOTOG. E DELL'AUDIOV*
Prof.ssa PETRONE Teresa	*SCIENZE MOTORIE*
Prof.ssa GUARINO Giuliano	*RELIGIONE*
Prof. SIVO Francesco	*STORIA DELLE ARTI VISIVE*
Prof.ssa FERRILLO Pina Prof.ssa FLAGIELLO Raffaella	*SOSTEGNO*
Prof. MOSCA Antonio	*ED. CIVICA*

IL COORDINATORE
Prof. ROSSANO MARCO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
D. S. NUGNES GIUSEPPINA